



ISTITUTO COMPRENSIVO "J. F. KENNEDY"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado

Via Kennedy, 20 – Reggio Emilia – Tel. 0522/585726 – 585727 – Fax 0522/585728

Cod. fiscale: 80017550353 – e mail: comprensivokennedy@tin.it

reic84000c@istruzione.it – P.E.C.: reic84000c@pec.istruzione.it

I. PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato dal **Collegio Docenti** sulla scorta dell'**Atto d'Indirizzo** del Dirigente Scolastico emanato in data 11.11.2015, sulla base del **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, di cui all'allegato 2, e del **Piano di Miglioramento (PdM)**, di cui di cui all'allegato 3, tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati nel tempo dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio, nonché degli Organi Collegiali e delle Associazioni dei Genitori.

Il Piano è sottoposto all'approvazione del Consiglio d' Istituto.

Per l'elaborazione e approvazione del Piano è previsto lo specifico riferimento alle seguenti norme:

- **Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **Art.3 del DPR 8 marzo 1999 n. 275** "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;
- **Piano della Performance 2014/2016 del MIUR** adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- **Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;**
- **Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;**

IL CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio di competenza dell'Istituto appartiene interamente alla ex Circostrizione Ovest del Comune di Reggio Emilia e si estende lungo la via Emilia in direzione di Parma.

La scuola secondaria, il plesso a tempo pieno e una scuola primaria si trovano nella prima periferia, le altre scuole sono invece ubicate in frazioni più distanti dal centro cittadino.

Tutta la zona è caratterizzata fin dagli anni '70 da un forte processo immigratorio, prima dal meridione d'Italia, ora dal nord Africa, dall' Est europeo e, ultimamente, da paesi asiatici.

La crescente urbanizzazione ha fatto registrare un forte incremento dell'utenza scolastica, soprattutto dopo la costituzione (nell'anno 2000) dell' Istituto Comprensivo.

La frazione di Pieve Modolena è costituita per il 69% da territorio agricolo. Il restante 31% rappresenta aree urbanizzate, in cui dimora però il 93% della popolazione. Le attività commerciali e produttive sono collocate in prevalenza a ridosso della via Emilia e nelle zona industriale di via Cafiero e via Dorso. Pieve conta inoltre diverse borgate storiche.

La crescita della popolazione, negli ultimi 15 anni, ha avuto un incremento del 37%, pari a circa 10.000 unità, anche se negli ultimi tempi si è stabilizzata. Il tasso di natalità è in linea con la media comunale, l'indice di vecchiaia è al di sotto. Il numero di componenti medi per famiglia è superiore al dato generale del Comune (2,3 membri contro 2,1). I residenti stranieri rappresentano il 15% (rispetto al 18% complessivo di tutto il territorio comunale) e arrivano per la maggior parte da Albania, Marocco e Ghana.

Sul territorio di Pieve sono presenti numerosi servizi alla persona, fra questi i principali sono: le due Scuole Primarie "Verdi" e "Leopardi", la Scuola Secondaria di 1° grado Fontanesi, con l'attigua palestra "Rinaldini", il Centro Polivalente "Mappamondo", il Nido-scuola comunale "Nilde Iotti", la Scuola Infanzia parrocchiale Pio VI, la Parrocchia di S. Michele Arcangelo con annessi i campi sportivi e l'oratorio, il cimitero, la Casa Protetta Comunale "I Girasoli", la Casa della Carità parrocchiale con le residenze per anziani, il Centro Diurno "Ferretti", il Centro Prelievi dell'AUSL, il Nucleo Cure Primarie, il Centro Civico e l'Ufficio Anagrafe comunale, la Polizia Municipale, il Centro di accoglienza per minori "Dimora d'Abramo", il Circolo ricreativo Arci Pieve, il Circolo parrocchiale Acli, il Centro Sociale "La Mirandola", 2 farmacie, 2 uffici postali e ambulatori medici privati. Nelle campagne a sud della via Emilia è collocato il centro di pesca sportiva Laghi di Pieve. E' presente inoltre una rete capillare di esercizi commerciali, direzionali, artigianali, ricettivi e attività produttive.

I collegamenti ciclabili sono presenti su tutte l'area urbana e lungo il corso del Modolena a sud della via Emilia. Il servizio del trasporto pubblico è assicurato dalla linea urbana ad alta frequenza n. 2. L'abitato è attraversato dal tratto urbano della via Emilia e dalla strada di attraversamento viale Martiri di Piazza di Tienanmen.

Il territorio di Pieve Modolena si prolunga di fatto fino alla zona Betonica (in passato nota come "Piccola Industria"), quartiere nato come area industriale a ridosso del torrente Crostolo, dove ora sorgono abitazioni, la chiesa parrocchiale San Pio X, con annessi campi sportivi e Scuola Infanzia, i Nidi Scuola Faber e Haiku, il Centro Sociale Carozzone, campo scuola per l'educazione stradale.

L'utenza dell' Istituto proviene inoltre dalle frazioni di Cella, Cadè e Gaida, dove sorgono le Scuole Primarie "Ferrari" e "Valeriani" e la Scuola Infanzia Statale "Ciari".

Cella sorge lungo la SS 9 via Emilia, 8 km ad ovest dalla città. Cadè è situata a 10 km ad ovest del capoluogo, tra le frazioni di Gaida (12 km a ovest del capoluogo, con la quale costituisce un unico agglomerato urbano) e Cella.

Sviluppate principalmente sulla SS 9, sono contraddistinte da un nucleo storico di case, un tempo abitato dalle famiglie dei braccianti agricoli. Le campagne, che compongono il 90% del territorio

delle frazioni rispetto al 10% occupato dal centro abitato, sono caratterizzate da alcune grandi aziende agricole.

Le parrocchie di Cella, Cadè, Gaida sono state recentemente aggregate nella "Unità Pastorale della Via Emilia".

L'Istituto ha recentemente sottoscritto l'"Accordo di Cittadinanza per Cella, Cadè, Gaida" promosso dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Progetto "Oltre le Circostrizioni", collaborando all'analisi del contesto e dei bisogni e impegnandosi nel mettere a disposizione del territorio gli spazi scolastici per le attività rivolte ad alunni e famiglie.

L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Kennedy è una struttura solida e complessa, ben radicata nella realtà territoriale di riferimento, all'interno della quale la scuola ha maturato una precisa identità, incentrata in modo particolare sulla continuità orizzontale e verticale.

L'Istituto comprende **4 plessi di Scuola Primaria, di cui uno a tempo pieno, uno di Scuola Secondaria di primo grado e** – dal settembre 2012, in seguito al dimensionamento degli Istituti cittadini – **una Scuola dell'Infanzia**, per un totale di circa 1300 alunni.

In collaborazione con una valida rete di servizi territoriali, la scuola è chiamata ad affrontare molteplici problematiche a livello organizzativo, sociale e culturale, con particolare riferimento al forte processo immigratorio e agli effetti dell'attuale situazione economica sulle famiglie.

Le **priorità** che hanno orientato in modo specifico l'attività di questi ultimi anni hanno riguardato:

- la riorganizzazione dell' Istituto nella logica della continuità verticale tra i tre segmenti della scolarità;
- il rinnovarsi dei rapporti col territorio;
- la riqualificazione dei modelli scolastici attraverso precise scelte curricolari e organizzative;
- la condivisione del progetto educativo con le famiglie;
- la formazione in servizio di tutto il personale.

Alla realizzazione di questo percorso contribuiscono con efficacia gli insegnanti e il personale, i collaboratori del dirigente, i responsabili di sede, gli incaricati di funzioni strumentali e i referenti di commissioni e gruppi di lavoro.

Le **risorse strumentali**, con particolare riferimento alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sono costantemente incrementate grazie all'impegno da sempre profuso in questo senso, alle scelte razionali e mirate operate nel tempo per finalizzare in modo specifico le disponibilità finanziarie e per far fronte alle richieste diversificate dei micro-contesti dell' Istituto. All'implementazione delle dotazioni sono indirizzati tutti gli interventi economici di coloro che intendono sostenere l'offerta formativa dell'Istituto.

La **partecipazione alle strutture di gestione** (in particolare gli Organi Collegiali) si è positivamente consolidata, maturando graduale consapevolezza delle funzioni e dei ruoli reciproci. Accanto ai Comitati Genitori, facenti capo ai singoli plessi, sono sorte Associazioni di genitori e cittadini a sostegno delle attività della scuola e del territorio.

La **collegialità decisionale** è positivamente sostenuta dal maturare della consapevolezza degli spazi di autonomia affidati alla scuola e dalla “creatività” nel gestirla.

Stimolo e supporto **all’attività progettuale** e alla quotidianità dell’**intervento didattico** è l’elevata condivisione di valori educativi e professionali che caratterizza il corpo docente e coloro che, a diverso titolo, prendono parte alla vita della scuola.

La **riflessione metodologico – didattica** è sviluppata all’interno delle Commissioni di lavoro e dei Dipartimenti Disciplinari in cui è articolato il Collegio Docenti Unitario. Gli esiti del lavoro sono diffusi sottoforma di documenti d’Istituto.

Particolare rilevanza ha assunto negli ultimi anni l’impegno del Collegio Docenti per l’elaborazione del **Curricolo d’Istituto**, nello specifico la redazione del curricolo verticale delle discipline (allegato n.4), sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali. La progettazione curricolare realizza l’unitarietà dell’itinerario formativo e ne garantisce l’efficacia, sostiene ed indirizza i percorsi di ricerca/azione in ambito metodologico - didattico.

Senso di appartenenza e condivisione, anche in conseguenza degli elementi strutturali e di contesto, sono positivamente rilevabili soprattutto all’interno delle singole sedi e nelle relazioni col territorio.

L’identità culturale ed educativa dell’Istituto, oltre che nelle attività curricolari, si esplica anche nelle attività numerose extracurricolari di **“Scuola Aperta”**, realizzate in orario pomeridiano.

L’offerta formativa dell’Istituto è infatti arricchita dalle attività co – progettate col **Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia** e dalle proposte degli enti operanti sul territorio della ex Circonscrizione Ovest.

Le **Funzioni Strumentali** individuate dal Collegio dei Docenti e le dichiarazioni di intenti degli insegnanti incaricati delle stesse esprimono e concretizzano le scelte e le priorità dichiarate:

- **Elaborazione del Curricolo d’Istituto e Valutazione degli alunni**
- **Coordinamento e gestione delle attività di accoglienza e continuità**
- **Interventi e servizi per alunni diversamente abili**
- **Interventi per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali**
- **Interventi e servizi per alunni stranieri e nomadi**
- **Coordinamento della progettualità curricolare ed extracurricolare**
- **Promozione e gestione delle attività di autovalutazione di istituto**

II. PRIORITÀ STRATEGICHE

Dopo aver consolidato nel tempo la propria struttura e la propria identità, oggi l'Istituto si impegna ad operare secondo un **percorso unitario**, che dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, possa garantire agli alunni l'acquisizione delle **competenze** essenziali per crescere come persone ed essere in grado di partecipare responsabilmente alla vita sociale.

Per il prossimo triennio l'Istituto intende confermare le finalità del **Progetto Educativo** comune ad ogni segmento scolastico, finalizzato a garantire che ciascun alunno, secondo le proprie potenzialità e i propri interessi, compia nella scuola un percorso significativo.

Si confermano pertanto le **priorità** attribuite:

- all'accoglienza e all'inclusione, alla flessibilità organizzativa e progettuale,
- all'attenzione alla pluralità dei linguaggi, all'elaborazione del curricolo verticale d'Istituto,
- alla partecipazione e all'apertura al territorio,
- allo sviluppo professionale del personale.

Tra le **scelte fondamentali** che caratterizzeranno il percorso triennale – anche alla luce della recente redazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e del conseguente Piano di Miglioramento – si evidenziano in particolare:

- la conclusione del percorso di elaborazione del **curricolo verticale d' Istituto**, con la redazione del curricolo educativo delle competenze di cittadinanza;
- la ridefinizione dell'asse della progettualità d'Istituto a partire dal **benessere**, nell'accezione più ampia del termine, come obiettivo comune delle diverse azioni proposte;
- gli **interventi strutturali** programmati per incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie,
- l'investimento in **azioni formative** per la diffusione di pratiche d'aula innovative.

La **progettualità annuale**, strettamente vincolata a quella pluriennale, definisce sul piano organizzativo l'operatività delle singole leve di classi, dei plessi e dei segmenti scolastici presenti in Istituto.

Gli esiti del **Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.)** e i contenuti del **Piano di Miglioramento (P.D.M.)** costituiscono, infine, il riferimento essenziale per ogni scelta organizzativa e didattica.

III. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità, Traguardi ed Obiettivi di processo.

Pur in un contesto sostanzialmente positivo, dall'analisi degli esiti delle Prove Nazionali e dei risultati scolastici emergono criticità sugli apprendimenti di base, che evidenziano valori percentuali nettamente inferiori al punteggio raggiunto dalle scuole con lo stesso background (scuole con ESCS simile).

Anche l'incidenza della variabilità tra le classi registra una percentuale alta, superando i valori medi dei parametri di riferimento e la quota di studenti collocata nei livelli bassi (1 e 2) in italiano e in matematica è superiore alla media nazionale.

Nella Scuola Secondaria, la distribuzione degli alunni per livelli si concentra prevalentemente nei livelli bassi (sia in italiano che in matematica) e solo per matematica l'istituto risulta in linea con i valori del benchmark.

Per superare queste criticità, il Nucleo di Auto Valutazione ha ritenuto fondamentale definire alcuni obiettivi operativi per conseguire le priorità strategiche individuate nel breve periodo.

In particolare, si riscontra l'esigenza di:

1. Somministrare prove strutturate per classi parallele, iniziali, in itinere e finali in italiano, matematica e lingue comunitarie e condividerne i criteri di valutazione.
2. Incentivare buone pratiche d'aula, attraverso il potenziamento degli spazi didattici sia sul piano tecnologico che strutturale, per la creazione di ambienti d'apprendimento rispondenti alle esigenze di una didattica innovativa.
3. Potenziare i momenti di condivisione fra insegnanti, per progettare percorsi disciplinari comuni, per adottare strategie d'intervento efficaci anche per le disabilità.
4. Integrare le azioni formative fra docenti, anche in modalità on line, per lo scambio di buone prassi e per sviluppare adeguate competenze informatiche nel personale.

Le tabelle seguenti (estratte dal RAV e dal PDM) evidenziano:

- *Priorità*
- *Traguardi*
- *Obiettivi di processo*

- *Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo*
- *Rilevanza degli obiettivi di processo*

Le aree nelle quali gli esiti dell'Autovalutazione sono risultati positivi non sono state riportate nella tabella sottostante (Individuazione delle Priorità) relativa agli ambiti e alle azioni di miglioramento necessarie.

I **punti di forza** del Piano, corrispondenti alle positività individuate nel RAV, afferiscono alle seguenti **aree di processo**:

- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento
- Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie.

5 Individuazione delle priorità'

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Migliorare gli esiti scolastici, al fine di ottenere una più equa distribuzione delle valutazioni per ciascun fascia di livello	Incrementare le valutazioni degli studenti nelle fasce di livello medio - alte e di eccellenza.
		Conseguire traguardi essenziali di competenza "in uscita", da parte di tutti gli alunni	Ottenere esiti scolastici in linea con i valori di riferimento delle scuole del territorio (indice ESCS)
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano e Matematica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria	Raggiungere nelle prove nazionali punteggi in linea con le scuole con background socioeconomico simile.
		Nella Scuola Primaria, riduzione della variabilità tra le classi seconde.	Raggiungere i valori percentuali registrati nella macroarea di afferenza.
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)
<p>L'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali richiede una seria riflessione sul livello di competenza raggiunto dagli alunni dall'Istituto in relazione alle scuole del territorio e a quelle con background socio-economico simile. Inoltre l'analisi degli esiti richiede di valutare la capacità della scuola nell'assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.</p> <p>L'azione di miglioramento della scuola deve quindi mirare a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia.</p> <p>Nello specifico, occorre ridurre l'incidenza della variabilità tra le classi, in italiano e matematica, a partire dalla seconda Primaria. L'obiettivo è superare il vincolo costituito dalle caratteristiche dell'utenza territoriale, mediante l'adozione generalizzata di una diversa metodologia didattica, ritenendo le criticità diffuse conseguenze di strategie non efficaci.</p>

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione
	Realizzare annualmente 3 prove strutturate per classi parallele in italiano, matematica, lingue comunitarie e condividerne i criteri di valutazione

✓	Ambiente di apprendimento	Incentivare pratiche d'aula efficaci, potenziando gli spazi d'apprendimento tecnologicamente innovativi per una didattica modulare e flessibile.
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Incrementare il lavoro comune tra docenti, per progettare percorsi disciplinari a classi parallele e in continuità, mediati dalle ITC e attenti ai BES
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Integrare le azioni formative fra docenti, anche on line, per migliorare la didattica e incrementare le competenze informatiche del personale.
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Dall'analisi degli esiti delle prove emergono criticità sugli apprendimenti di base sin dai primi anni scolastici, raggiungendo valori percentuali nettamente inferiori al punteggio raggiunto dalle scuole "simili" (ESCS). In particolare, passando dalla seconda alla quinta primaria, tale criticità non diminuisce. Anche l'incidenza della variabilità tra le classi, registra una percentuale alta, superando i valori medi dei parametri di riferimento e la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è superiore alla media nazionale. Passando nella secondaria, la distribuzione degli alunni si concentra prevalentemente nei livelli bassi (sia in italiano che in matematica) e solo per matematica l'istituto risulta in linea con i valori del benchmark: anche per la secondaria quindi si evidenziano criticità diffuse. Per superarle, il nucleo di autovalutazione ha ritenuto fondamentale definire alcuni obiettivi operativi per raggiungere le priorità strategiche individuate nel breve periodo. Predisponendo e somministrando prove strutturate per classi parallele e condividendone i criteri di valutazione, incentivando buone pratiche d'aula e ambienti d'apprendimento tecnologicamente avanzati, potenziando gli spazi di condivisione fra insegnanti e integrando le azioni formative e lo scambio professionale, si ritiene di poter incidere positivamente sul lavoro dei docenti e sugli apprendimenti degli alunni, punto critico dell'analisi autovalutativa.

RELAZIONE tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La seguente tabella richiama gli **obiettivi di processo** desunti dal RAV ed esplicita le **connessioni** con le priorità individuate, in modo da evidenziare le **relazioni** tra gli **obiettivi di processo**, le **aree coinvolte** e le **direzioni strategiche di miglioramento** scelte.

Il Piano di Miglioramento, approvato dal Collegio Docenti e qui sintetizzato,
 è articolato in successive tabelle che esplicitano le azioni previste
 per ogni area e per ogni obiettivo afferente.

Tabella sinottica per avvio Piano di Migliormento			
Esiti degli Studenti	PRIORITA'	TRAGUARDI	Obiettivi di Processo:
N. 1 Risultati scolastici	Migliorare gli esiti scolastici, al fine di ottenere una più equa distribuzione delle votazioni per ciascun fascia di livello.	Incrementare il punteggio delle valutazioni degli studenti nelle fasce di livello medio-alto e di eccellenza.	Implementare i momenti di condivisione fra insegnanti , per progettare percorsi disciplinari per classi parallele e in continuità. (3.5_Orientamento strategico e organizzazione della scuola)
			Progettazione di moduli per il recupero-consolidamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze , per gruppi di livello e per classi aperte. (3.3_Inclusione e Differenziazione)
	Conseguire traguardi essenziali di competenza "in uscita", da parte di tutti gli alunni.	Ottenere esiti scolastici in linea con i valori di riferimento delle scuole del territorio ad essi simili (dato provinciale)	Repertoriamento delle competenze professionali docenti con regolare sistematicità (curriculum, esperienze formative, corsi frequentati), per una migliore gestione delle risorse umane. (3.6_Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
			Incrementare le azioni formative fra docenti , anche on line, per migliorare la didattica e le competenze informatiche del personale. (3.2_Ambiente d'apprendimento)
N. 2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti delle prove nazionali di <i>Italiano e Matematica</i> nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria	Raggiungere, nelle prove nazionali, punteggi in linea con le scuole simili per <i>background</i> (indice ESCS)	Realizzare annualmente 3 prove strutturate , per classi parallele, in italiano, matematica, lingue comunitarie e condividerne i criteri di valutazione. (3.1_Curricolo, progettazione e valutazione)
	Riduzione della <i>variabilità</i> tra le classi seconde, nella Scuola Primaria.	Raggiungere i valori percentuali registrati nella macro-area geografica di appartenenza.	Incentivare pratiche d'aula efficaci , potenziando gli spazi d'apprendimento tecnologicamente innovativi per una didattica attiva e inclusiva . (3.2_Ambiente di apprendimento)

IV. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

IL PROGETTO EDUCATIVO

L'Istituto Comprensivo "J.F. Kennedy", sulla base del dettato Costituzionale e delle finalità indicate nei documenti ministeriali nazionali e tenendo presente lo specifico contesto culturale, sociale e ambientale, si impegna a:

- Favorire lo sviluppo dell'**identità** di ciascun alunno, nella dimensione emotivo/relazionale e nella consapevolezza del sé, connotata da **autonomia, sicurezza, fiducia, responsabilità**.
- Sostenere e guidare il personale processo di apprendimento, attraverso lo sviluppo di specifiche **abilità** e l'acquisizione di un **metodo di lavoro** basato sul potenziamento delle **competenze metacognitive**.
- Incrementare, mediante esperienze ed opportunità di coinvolgimento globale della persona, **capacità operative, progettuali, collaborative e di scelta**.

L'Istituto si impegna a sviluppare in tutte le annualità le potenzialità di ciascun alunno in riferimento agli obiettivi formativi, attraverso le specifiche **scelte didattiche** da parte del Collegio dei Docenti, **scelte organizzative**, di competenza del Consiglio di Istituto, in linea con le **scelte educative** inizialmente condivise.

L'attribuzione dell'autonomia funzionale alla scuola, comporta inoltre la **valutazione sistematica degli esiti dell'apprendimento, dell'offerta formativa e dell'istituzione stessa**.

SCELTE EDUCATIVE – DIDATTICHE - ORGANIZZATIVE

Per realizzare il Progetto Educativo, il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti hanno condiviso le seguenti **linee di intervento prioritarie**:

- consolidare un **clima relazionale positivo**
- promuovere un costante **dialogo scuola – famiglia**
- partecipare in modo sistematico alle **opportunità formative del territorio**
- predisporre **progetti flessibili e unitari** e percorsi di **educazione alla cittadinanza attiva** all'interno di un curriculum verticale centrato sui bisogni dell'alunno che apprende
- favorire la comunicazione mediante l'accesso ad una **pluralità di linguaggi** e alle **nuove tecnologie**
- sostenere lo **sviluppo professionale** di tutto il personale dell'Istituto.

SCUOLA DELL' INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (dalle Nuove Indicazioni Nazionali)

La nostra scuola adotta la prospettiva interculturale, ovvero la promozione del dialogo e del confronto tra le culture, per tutti gli alunni e a tutti i livelli.

Scegliere l'ottica interculturale significa non solo limitarsi a strategie di integrazione degli alunni immigrati, ma assumere la diversità come un valore irrinunciabile. Per questo la scuola riserva una particolare attenzione a tutti gli alunni, a partire da quelli con disabilità o con bisogni educativi speciali, anche attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche.

GLI OBIETTIVI FORMATIVI

La scuola dell'infanzia si pone, per ogni bambino e bambina, la finalità di promuovere lo **sviluppo** dell'**identità**, dell'**autonomia**, delle **competenze** e della **cittadinanza**.

Gli insegnanti accolgono le curiosità, le esplorazione e le proposte dei bambini e delle bambine creando occasioni e progetti di apprendimento, **valorizzando**:

- LO SPAZIO
- IL GIOCO
- IL TEMPO EDUCATIVO
- LO STILE EDUCATIVO
- LA DOCUMENTAZIONE
- LA PARTECIPAZIONE
- LA CONDIVISIONE
- IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO

per favorire la crescita dei bambini e delle bambine.

La scuola dell'infanzia statale "B. Ciari" di Villa Gaida, accoglie i bambini delle frazioni di Gaida, Cadè, Cella e opera nel territorio dal 1993.

Ospita 4 sezioni, di cui 3 omogenee per età e una mista.

Dispone di locali luminosi e spaziosi e di un ampio giardino.

ORARIO

La scuola è aperta dalle ore 8.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì.

Lo svolgimento delle attività nell'arco della giornata scolastica è così scandito:

- ✓ **8.00 – 9.00 ingresso dei bambini**
- ✓ **9.00 – 9.30 appello e merenda**
- ✓ **9.30 – 11.30 attività didattiche**
- ✓ **11.30 – 11.45 uscita senza refezione**
- ✓ **11.45 – 12.30 refezione**
- ✓ **12.30 – 13.00 uscita dopo la refezione**
- ✓ **13.00 – 14.45 riposo pomeridiano**
- ✓ **15.00 – 15.15 merenda**
- ✓ **15.30 – 16.00 uscita pomeridiana**

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria, nell'ambito del primo ciclo di istruzione, ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

E' un segmento scolastico che pone le premesse per lo sviluppo globale della personalità dell'alunno, attraverso l'acquisizione dei linguaggi espressivi e culturali di base.

Per realizzare tale finalità la scuola primaria concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno. In questa prospettiva pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

NELLA NOSTRA SCUOLA

- Le classi a tempo normale (**pleSSI Verdi, Ferrari e Valeriani**) funzionano a 27 ore settimanali, in orario antimeridiano, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 12.00 al sabato a settimane alterne.

Il servizio di **pre-scuola** è attivo dalle ore 7.40; il servizio di **post-scuola** termina alle ore 13.15

Nel plesso Verdi sono attivi i Progetti **Bicibus e Pedibus**.

- Per le classi a tempo pieno sono previste 40 ore settimanali. **La scuola a Tempo Pieno Leopardi** funziona su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, in orario antimeridiano e pomeridiano con frequenza obbligatoria della mensa (costo a carico delle famiglie).

E' attivo il servizio di **pre-scuola** dalle ore 7.40.

- Per i servizi a domanda individuale (pre-scuola e post-scuola, ove attivato) è richiesto da parte del Comune (gestore del servizio) il contributo delle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'identità culturale della Fontanesi è caratterizzata da:

- Accoglienza, integrazione e valorizzazione di ogni diversità
- Continuità in entrata e orientamento in uscita
- Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie multimediali
- Promozione del benessere e prevenzione dei comportamenti a rischio

ATTIVITA' POMERIDIANA (Scuola Aperta)

Il percorso didattico - educativo è arricchito attraverso attività di laboratorio, svolte anche in orario pomeridiano, per il potenziamento disciplinare e metodologico e dal progetto di educazione all'affettività.

La Scuola "Fontanesi" offre infatti ai propri alunni attività facoltative e gratuite pomeridiane:

- attività di recupero disciplinare per superare difficoltà di apprendimento in alcune materie;
- progetti di potenziamento per ampliare interessi culturali, conoscenze e competenze;
- attività motorie per fornire le conoscenze di base di varie discipline sportive e per partecipare a tornei scolastici e gare provinciali con squadre selezionate in rappresentanza della scuola;
- atelier musicali, artistici e interdisciplinari anche in collaborazione con lo Spazio Culturale Orologio;
- *Workshop "Gancio Originale"*: un doposcuola fondato sulla collaborazione di studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado n qualità di *tutor* degli alunni della Scuola Media.

La progettualità costituisce uno dei punti di forza della Scuola Fontanesi, resa possibile dalla sostanziale stabilità di un affiatato corpo docente.

ORARIO

La scuola offre un unico modello a 30 ore settimanali. La scelta di non proporre differenziazioni di orario tra le sezioni nasce dalla **priorità attribuita alla possibilità di formare**, senza vincoli organizzativi, **classi equieterogenee** ed equilibrate.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato dalle ore 8.05 alle 13.05 con articolazione oraria in ore di 60 minuti.

E' prevista la valutazione di fattibilità di un modello a 30 ore su 5 giorni settimanali.

All'atto di iscrizione la famiglia è chiamata a sottoscrivere assieme alla scuola il **"PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ"** (Art. 3 – D.P.R. 21 Novembre 2007 n.235) con l'obiettivo di definire i diritti, i doveri e gli impegni che sostengono il rapporto tra la scuola, la famiglia e l'alunno allo scopo di promuovere il successo formativo e prevenire situazioni di disagio.

DISCIPLINE DI STUDIO

- Italiano, Storia, Geografia **9** ore
- Matematica e Scienze **6** ore
- Tecnologia **2** ore
- Lingue Comunitarie **5** ore
- Musica **2** ore
- Arte e immagine **2** ore
- Educazione Fisica **2** ore
- Religione Cattolica **1** ora
- Approfondimento lettere **1** ora

Le lingue comunitarie proposte a tutte le sezioni sono **INGLESE e FRANCESE**.

La scelta di confermare il **FRANCESE** come seconda lingua nasce da una serie di considerazioni metodologico – didattiche legate alla struttura della lingua stessa e all’opportunità di affiancare lo studio di una lingua straniera di origine anglo – sassone (inglese) ad una lingua di origine neo – latina (francese), con elevato grado di affinità con l’italiano.

Inoltre il francese è

- a) lingua ufficiale dell'UNIONE EUROPEA (UE) (Parlamento Europeo a Strasburgo e Commissione Europea a Bruxelles) e dell’UNESCO a pari merito con l'inglese e il tedesco, indispensabile per tutte le professioni in ambito europeo;
- b) lingua ufficiale dei GIOCHI OLIMPICI, della CROCE ROSSA INTERNAZIONALE, di MEDICI SENZA FRONTIERE e seconda lingua delle NAZIONI UNITE (ONU).
- c) lingua della danza, dell’alta moda, dell’alta cucina, dell’arte (Italia e Francia possiedono insieme il 70% del patrimonio artistico mondiale) con la conseguente opportunità di attuazione di moduli CLIL in molteplici ambiti (storia, geografia, arte, musica, attualità ...)
- d) lingua richiesta, sul lungo-medio termine, dalla Camera di Commercio italiana e francese nei settori del marketing, della grande distribuzione, della cosmetica, dell’alimentazione, dell’abbigliamento, delle multinazionali del credito e della finanza, dell'industria e del largo consumo, degli organismi internazionali, del mondo della moda, dei musei e dell'arte

LA PROGETTUALITA'

La progettualità è nella scuola lo strumento più idoneo per fronteggiare la sfida della complessità e rispondere al bisogno di sintesi e di integrazione che caratterizza il contesto sociale e territoriale di riferimento. Superando la logica della somma di progetti, si intende privilegiare un **progetto di scuola**, una scelta che assume la capacità progettuale come stile e come metodo di lavoro in ogni azione educativa e formativa.

L'identità dell'Istituto si concretizza nella scelta di essere scuola **del territorio e nel territorio**, sviluppando **una progettualità con articolazione verticale centrata sul benessere della persona**.

Particolare rilevanza viene attribuita ai percorsi verticali (dalla Scuola Infanzia alla Scuola Secondaria) di **potenziamento delle discipline curricolari** che concorrono in modo rilevante allo sviluppo della personalità, creando la motivazione e le condizioni necessarie per favorire gli apprendimenti, rappresentando lo snodo di competenze trasversali e interdisciplinari: **educazione fisica, musica, arte e immagine**.

Questa scelta ha orientato le priorità nelle richieste dell'organico per il potenziamento.

La progettualità d'Istituto è articolata nei seguenti ambiti:

- ✓ **LINGUAGGI DISCIPLINARI e COMPETENZE METACOGNITIVE**
- ✓ **LINGUAGGI ESPRESSIVI e ARTISTICI**
- ✓ **BENESSERE – SALUTE – SICUREZZA**
- ✓ **ACCOGLIENZA – CONTINUITÀ – ORIENTAMENTO**
- ✓ **EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE e COMPETENZE di CITTADINANZA**
- ✓ **AFFETTIVITA' – RELAZIONALITA' – MULTICULTURALITA'**
- ✓ **SCUOLA APERTA**

L'Istituto, sulla base delle proprie finalità e dell'analisi del contesto ambientale di riferimento, articola e amplia la propria Offerta Formativa organizzando attività di carattere curricolare ed extra curricolare anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

La progettualità d'Istituto intende quindi privilegiare le azioni volte a potenziare:

- ✓ le competenze relative ai **linguaggi e alle discipline**;
- ✓ le competenze **emotive e relazionali**;
- ✓ le competenze **di cittadinanza**;

secondo percorsi verticali dalla Scuola dell' Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

Ogni anno i singoli progetti d'Istituto, di plesso e di classe vengono approvati dal Collegio Docenti e realizzati anche in base alle risorse umane e finanziarie disponibili.

I progetti vengono infatti realizzati mediante:

- ✓ attività condotta dai docenti;
- ✓ collaborazione tra docenti e operatori di altri Enti
- ✓ prestazione gratuita di volontari;
- ✓ interventi di esperti esterni.

I Progetti d'Istituto che attualmente caratterizzano l'Offerta Formativa riguardano:

- Area Socio – Affettiva
- Potenziamento area motoria
- Potenziamento artistico – musicale
- Promozione della Salute e della Consapevolezza Alimentare
- Educazione Stradale e Mobilità Sostenibile
- CLIL - apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare.

Ad essi si affiancano numerose attività e laboratori proposti a livello di plesso o per classi parallele.

L'Istituto ritiene inoltre di includere nella propria offerta formativa le azioni promosse sul territorio da altre agenzie educative, riconoscendole coerenti con le proprie finalità e scelte educative, integrate e complementari rispetto alle proprie proposte.

In coerenza col **Piano di Miglioramento**, nel prossimo triennio è previsto il **potenziamento** delle seguenti aree progettuali:

Area dei linguaggi, intesa in senso ampio, col riferimento alla Lingua Italiana e tutte le Lingue Comunitarie, sia a quell'insieme di forme espressive che facilitano la comunicazione e la relazione.

Area matematico - scientifica, per favorire il superamento delle criticità emerse negli esiti delle prove standardizzate e per costruire un nuovo approccio alle tematiche afferenti l'educazione ambientale.

Area del benessere, ambito che dovrebbe accogliere tutte la progettualità riguardanti la dimensione affettività e relazionale, la multiculturalità, l'educazione alla salute, alla consapevolezza alimentare, ampliandosi nella più vasta dimensione della **Cittadinanza** globale. Lo star bene dei nostri ragazzi risulta infatti strettamente connesso all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e passa anche attraverso la consapevolezza e il riconoscimento delle altre culture, che non significa mettere in dubbio la propria identità, ma arricchirla utilizzando flessibilità di pensiero e di idee.

V. FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	8	1	Dall'anno scolastico 2015/2016 risulta stabilizzato il numero di alunni in ingresso, che ha consentito il consolidamento di n. 3 sezioni omogenee per età e di una sezione mista. La richiesta relativa all'organico del personale docente di sostegno tiene conto della situazione di un alunno in osservazione e del dato storico relativo alla presenza di alunni con disabilità.
	a.s. 2017-18: n.	8	1	Si veda nota a.s. 2016/17
	a.s. 2018-19: n.	8	1	Si veda nota a.s. 2016/17

Tabella A.S. 2016/2017

SCUOLA PRIMARIA							
IPOTESI NUMERO CLASSI ED ALUNNI NELL'ISTITUTO A.S. 2016/17							
Tempo normale		I [^]	II [^]	III [^]	IV [^]	V [^]	
	classi n.	5	5	5	5	5	25
	alunni n.	110	109	109	111	111	550
	Al. Dis.	2	1	3	4	3	13
Tempo pieno		I [^]	II [^]	III [^]	IV [^]	V [^]	
	classi n.	3	3	3	3	3	15
	alunni n.	70	72	69	72	67	350
	Al. Dis.	3	4	1	1	4	13
	totale classi	8	8	8	8	8	40
	totale alunni	180	181	178	183	183	900

Tabella A.S. 2017/2018

IPOTESI NUMERO CLASSI ED ALUNNI NELL'ISTITUTO A.S. 2017/18							
Tempo normale		I [^]	II [^]	III [^]	IV [^]	V [^]	
	classi n.	5	5	5	5	5	25
	alunni n.	110	110	109	109	111	549
	Al. Dis	2	2	1	3	4	12
Tempo pieno							
	classi n.	3	3	3	3	3	15
	alunni n.	70	70	72	69	72	353
	Al. Dis	3	3	4	1	1	12
totale classi		8	8	8	8	8	40
totale alunni		180	180	181	178	183	902

Tabella A.S. 2018/2019

IPOTESI NUMERO CLASSI ED ALUNNI NELL'ISTITUTO A.S. 2018/19							
Tempo normale		I [^]	II [^]	III [^]	IV [^]	V [^]	
	classi n.	5	5	5	5	5	25
	alunni n.	110	110	110	109	109	552
	Al. Dis	2	2	2	1	3	11
Tempo pieno							
	classi n.	3	3	3	3	3	15
	alunni n.	70	70	70	72	69	351
	Al. Dis	3	3	3	4	1	14
totale classi		8	8	8	8	8	40
totale alunni		180	180	180	181	178	903

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	62 + 1 (L.I.)	8	Si veda tabella A.S.
	a.s. 2017-18: n.	62 + 1 (L.I.)	8	Si veda tabella A.S.
	a.s. 2018-19: n.	62 + 1 (L.I.)	8	Si veda tabella A.S.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Triennio 2016-2019									
TEMPO NORMALE									
CLASSI E ALUNNI	Ipotesi anno 2016/2017			Ipotesi anno 2017/18			Ipotesi anno 2018/19		
	I	II	III	I	II	III	I	II	III
TOT ALUNNI ISCRITTI	140	144	146	135	140	144	140	135	140
di cui alunni H	8	13	7	10	8	13	8	10	8
TOTALE CLASSI	6	6	6	6	6	6	6	6	6
	18			18			18		

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione
Religione Cattolica	1	1	1	Si veda tabella
A043	10	10	10	Si veda tabella
A059	6	6	6	Si veda tabella
A033	2	2	2	Si veda tabella
A345	3	3	3	Si veda tabella
A245	2	2	2	Si veda tabella
A028	2	2	2	Si veda tabella
A032	2	2	2	Si veda tabella
A030	2	2	2	Si veda tabella
AD00	6	6	6	Si veda tabella

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	n.	Motivazione
POSTO COMUNE SCUOLA PRIMARIA	4	<ul style="list-style-type: none">- Attività di insegnamento su esonero collaboratore- Potenziamento (sportelli didattici)- Attività di sostegno (laboratori didattici)- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg)
POSTO SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA	1	<ul style="list-style-type: none">- Attività di sostegno (laboratori didattici)- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg)
CLASSE CONCORSO A043 (Lettere)	1	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento (sportelli didattici)- Attività per il potenziamento dell'area umanistica, socio-economica e per la legalità- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg)
CLASSE CONCORSO A059 (Matematica e Scienze)	1	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento (sportelli didattici)- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg)
CLASSE CONCORSO A345/A245/A445/A545 (Lingue Comunitarie)	1	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento (sportelli didattici)- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg)
CLASSE CONCORSO A033 (Educazione Tecnica)	1	<ul style="list-style-type: none">- Attività di sostegno (laboratori didattici)- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg)-
CLASSE CONCORSO A028/A032 (Educazione Artistica e Musicale)	1	<ul style="list-style-type: none">- Attività di sostegno (laboratori didattici)- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg)
CLASSE CONCORSO A030 (Educazione Fisica)	1	<ul style="list-style-type: none">- Attività di sostegno (laboratori didattici)- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg)
POSTO SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA	1	<ul style="list-style-type: none">- Attività di sostegno- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg)

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	Sedi		
	Infanzia	Primaria	Secondaria
Assistente amministrativo	6		
Collaboratore scolastico	2	10	5

VI. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze del PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di attività formative nei seguenti ambiti, con modalità che saranno specificate nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Ambito formativo	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica	Tutto il personale	Migliorare gli esiti scolastici
Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe	Tutto il personale docente	Migliorare gli esiti scolastici Conseguire traguardi di competenza essenziali in uscita per tutti gli alunni
Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze	Dipartimenti disciplinari	Conseguire traguardi di competenza essenziali in uscita per tutti gli alunni
Approfondimento di contenuti culturali e tecniche laboratoriali	Tutto il personale docente	Migliorare gli esiti scolastici Conseguire traguardi di competenza essenziali in uscita per tutti gli alunni
Il piano prevede anche le azioni del progetto ERASMUS + Azione 1 per la mobilità del personale		

VII. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In relazione alle esigenze formative e alle previsioni di cui ai punti precedenti si evidenziano:

- la necessità di **implementare dotazioni tecnologiche dell'istituto** (1) attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private;
- la necessità di **ambienti e strumenti** (2) idonei ad una didattica che valorizzi gli stili cognitivi di tutti gli alunni, la personalizzazione dell'intervento formativo, l'apprendimento cooperativo;
- la necessità di **spazi adeguati in tutte le sedi scolastiche** per accogliere le aule – classe, i laboratori e le palestre (non presenti in due sedi scolastiche e comunque insufficienti rispetto al fabbisogno).

	TIPOLOGIA DOTAZIONE e TITOLO DEL PROGETTO	Motivazione	Fonte di finanziamento
1	Realizzazione infrastrutture di rete LAN/WLAN SCUOLA IN RETE	Il Progetto, finalizzato alla realizzazione di una infrastruttura di rete per l'accesso generalizzato alle alle ITC, intende rispondere alle esigenze del PTOF e agli obiettivi del RAV 2015. L' Istituto ha infatti individuato quale obiettivo prioritario il miglioramento degli esiti disciplinari standardizzati, da perseguire attraverso l'innovazione metodologica ed in particolare mediante approcci didattici tecnologicamente innovativi.	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8 CANDIDATURA N. 6538 1 -9035 del 13.07.2015
2	Realizzazione ambienti digitali LEARN TO LEARN	Realizzare in ogni sede di Scuola Primaria e Secondaria soluzioni idonee a favorire una didattica innovativa e collaborativa mediata dall'utilizzo delle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e finalizzata a promuovere la competenza dell' imparare ad imparare.	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8 CANDIDATURA N. 7969 2 - 12810 del 15.10.2015

VIII. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto e coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione e l'Istituto intende farlo proprio al fine di migliorare gli esiti d'apprendimento mediante:

- l'incremento delle competenze digitali degli alunni attraverso un uso consapevole delle ITC;
- l'implementazione delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici;
- la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- l'individuazione di un animatore digitale e di un gruppo di lavoro;
- la partecipazione a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

IX. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali individuate e richieste.

Il Dirigente Scolastico
Paola Campo

1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
2. Rapporto di Autovalutazione (RAV)
3. Piano di Miglioramento (PdM)
4. Curricolo d'Istituto
5. Schede Progetto
6. Delibera di approvazione del Consiglio d'Istituto

Sono parte integrante del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'Organigramma, i Regolamenti e i documenti d'Istituto sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web www.ickennedy-re.gov.it nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.